



CITTÀ DI TRADATE

Provincia di Varese

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico per l'elaborazione dei documenti necessari per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT) e per la Valutazione di incidenza del Piano al SIC IT2020007 – Pineta pedemontana di Appiano Gentile

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Tradate, Piazza Mazzini 6, 21049 Tradate (VA) – tel. 0331/826809 – 0331/826878, fax. 0331/826809.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

incarico fiduciario sulla scorta del presente avviso pubblico con affidamento del servizio all'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Trattandosi di selezione per servizio di importo inferiore alle soglie previste al comma 9 dell'art. 125 del Codice Contratti, l'Amministrazione si avvale della procedura ristretta ad invito come previsto al comma 11, art. 125 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

il servizio professionale oggetto dell'incarico riguarda le azioni ed i documenti relativi alla procedura di valutazione ambientale strategica del Documento di Piano del PGT di Tradate, come prevista dalla L.R. n. 12/2005, dalle norme comunitarie e nazionali, dalle specifiche direttive, circolari, note esplicative ed altri atti e provvedimenti emanati da Regione Lombardia, quali:

- partecipazione alla formulazione delle linee programmatiche definite dall'Amministrazione Comunale per l'elaborazione della proposta del Documento di Piano e delle prime analisi di carattere generale sullo stato dell'ambiente;
- verifica di raccordo con altre procedure;
- redazione del Documento di Scoping, secondo le indicazioni dell'Allegato 1° alla DGR 8/6420 del 21/12/2007, per l'avvio della Conferenza di Valutazione e la sua illustrazione durante la Conferenza;
- verifica dei pareri ed osservazioni pervenute comprese quelle obbligatorie previste, predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni, aggiornamenti e modifiche-integrazioni richieste dalle Province di Varese-Como, da ARPA, ASL e da tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento;
- redazione del rapporto ambientale ai sensi dell'allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE;
- redazione della sintesi non tecnica;
- collaborazione con Autorità procedente e Autorità Competente nella redazione del parere motivato;
- redazione della dichiarazione di sintesi da allegare alla deliberazione di adozione e di successiva approvazione del PGT;
- collaborazione con Autorità Procedente e Autorità Competente per la redazione del parere motivato finale;
- attività di informazione, consultazione e partecipazione dei soggetti coinvolti nella procedura (incontri pubblici, conferenze di valutazione, pubblicazioni, gestione sito internet

- con predisposizione di documenti appositi per presentazioni, illustrativi delle varie fasi di predisposizione della Valutazione ambientale strategica, ecc.);
- redazione documento per le attività di monitoraggio del processo di attuazione del PGT in relazione alle previsioni espresse nella VAS;
 - tutte le attività, le procedure e la predisposizione e redazione di documenti non espressamente sopra elencati e comunque previsti dalla Normativa comunitaria, nazionale e regionale; la produzione dei documenti, oltre che in formato cartaceo (6 copie) e nei formati informatici classici (estensioni files dwg, doc, xls, pdf) dovrà conformarsi ai criteri di produzione della documentazione in relazione al Sistema Informativo Territoriale Integrato comunale, della Provincia di Varese e Como, nonché della Regione Lombardia, nei formati shapefile e con le modalità unificate previste;
 - assunzione di responsabilità della documentazione prodotta per il percorso VAS collegato al PGT comunale di Tradate.

L'incarico è completato dallo svolgimento della procedura di valutazione di incidenza del PGT sul SIC IT2020007, le cui indicazioni sono riportate in modo sintetico nell'Allegato al presente bando di gara.

Secondo la Direttiva Habitat (Art. 6 Direttiva 92/42/CEE e art. 5 DPR 357/97), la procedura di **valutazione di incidenza** ha il compito di tutelare la Rete Natura 2000 dal degrado o comunque da perturbazioni esterne che potrebbero avere ripercussioni negative sui siti che la costituiscono. Sono sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani o progetti non direttamente connessi e necessari alla gestione dei siti di Rete Natura 2000 ma che possono avere incidenze significative su di essi (art. 6 comma 3 della Dir. 92/43/CEE).

E' importante sottolineare che sono sottoposti alla stessa procedura anche i progetti o i piani esterni ai siti ma la cui realizzazione può interferire su di essi.

I riferimenti per lo studio sono contenuti nell'allegato G del DPR 357/97 e nell'allegato D della d.g.r.14106 dell'8/8/2003. Lo studio di incidenza deve contenere tutti gli elementi necessari per individuare e valutare i possibili impatti che l'opera ha sulle specie e sugli habitat per cui quel sito è stato designato in particolare deve essere composto da:

- a) elementi descrittivi dell'intervento ed inquadramento territoriale con evidenziata la sovrapposizione territoriale con i siti di Rete Natura 2000;
- b) descrizione quali - quantitativa e localizzazione delle specie faunistiche e floristiche per le quali i siti della zona interessata dall'intervento e delle zone limitrofe (analisi di area vasta) sono stati designati e su cui il progetto potrebbe avere effetti indotti;
- c) analisi degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento potrebbe avere sia in fase di cantiere che di regime. L'analisi deve fare riferimento al sistema ambientale nel suo complesso considerando quindi le componenti biologiche, abiotiche ed ecologiche.

Qualora siano evidenziati impatti, lo studio deve illustrare le misure mitigative che dovranno essere messe in atto per minimizzarli.

Con la d.g.r. 7/14106 del 08/08/2003 viene affidato agli enti gestori dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali regionali la gestione dei SIC situati anche parzialmente all'interno di tali aree protette. A tali enti gestori spetta il compito di esprimersi sulla base di uno studio di incidenza predisposto dal proponente dell'intervento.

SCHEMA della procedura di valutazione di incidenza

1. Il proponente deve presentare il progetto definitivo corredato di istanza e di studio di incidenza all'ente gestore o, nel caso in cui ancora non sia stato individuato, alla Regione Lombardia - D.G. Qualità dell'Ambiente.

2. L'ente gestore, valutato lo studio, si esprimerà in merito mediante atto, entro 60 gg dalla ricezione della relazione. Egli potrà richiedere integrazioni una sola volta, il termine per l'espressione decorrerà nuovamente dalla data in cui le integrazioni perverranno all'ente gestore.

Per la redazione dello studio di incidenza e per l'istanza all'Ente gestore, è richiesta laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento (diploma in laurea) in Scienze Forestali e Ambientali e/o scienze geologiche. Il professionista dovrà dimostrare di avere un'esperienza triennale con amministrazioni pubbliche nell'ambito della redazione di Studi di Incidenza e della gestione dei Siti Natura 2000.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI FORNITI

I contenuti del rapporto ambientale dovranno rispondere alle prescrizioni della normativa nazionale (D.Lgs. 4/2008) e della normativa e atti di indirizzo regionali (L.R. 12/2005 e s.m.i., DCR 8/351 del 13/03/2007 e DGR 86/6420 del 27/12/2007); la VAS dovrà essere coerente con la normativa europea direttiva 2001/42/CE.

Le fasi del processo di VAS dovranno integrarsi alle fasi del processo di redazione del PGT comunale, in riferimento alle indicazioni delle norme regionali vigenti.

Il processo di VAS integrato dovrà articolarsi in specifiche azioni atte a garantire la migliore efficacia del processo ed il raggiungimento delle finalità della VAS e alla predisposizione di tutti gli elaborati e documenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Tutte le fasi di attività della VAS si dovranno coordinare con quella degli altri tecnici incaricati nell'ambito del processo di costruzione del Piano di Governo del Territorio, in modo che la valutazione tenga opportunamente conto dei diversi contributi e indicazioni specialistiche apportate. Gli elaborati dovranno possedere le caratteristiche richieste dalla Regione Lombardia per essere compatibili con SIT regionale integrato ed il DB cartografico regionale.

Copia degli elaborati che saranno richiesti durante le fasi del processo di VAS e di documenti definitivi dovranno anche essere forniti in formato non modificabile idoneo alla divulgazione, distribuzione e consultazione da parte degli utenti e della cittadinanza.

Parimenti i documenti della valutazione di incidenza del PGT sul SIC dovranno essere prodotti e restituiti in formati compatibili con la verifiche regionali e provinciali per la pubblicazione del PGT medesimo nelle forme e modi stabiliti da Regione Lombardia.

Tempi di espletamento dell'incarico.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 4 della L.R. 12/2005, i tempi e le fasi di espletamento dell'incarico avverranno in stretta correlazione con i tempi e le fasi di redazione del Documento di Piano, documento sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi alla consegna degli elaborati nei termini previsti dall'amministrazione comunale, tenendo conto del termine della consegna della proposta di PGT fissato dalla Amministrazione comunale e dalla L.R. n. 5/2009, di modifica dell'art. 25 della L.R. n. 12/2005 (scadenza 31 marzo 2010). Nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna degli elaborati, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo per ogni fase di redazione della VAS, verrà applicata una penale di €/g 150,00. L'aggiudicatario accetta la condizione per la quale oltre i trenta giorni naturali e consecutivi di ritardo nella consegna degli elaborati, per ogni fase di redazione della VAS, produce automaticamente la rescissione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriori motivazioni.

Corrispettivo dell'incarico.

Il corrispettivo complessivo, comprensivo di onorari e spese tecniche è pari a:

€ 18.000,00 (diciottomila/00) per la redazione della VAS;

€ 2.000,00 (duemila/00) per la valutazione di incidenza.

Su detti importi i professionisti partecipanti alla selezione dovranno effettuare una percentuale di sconto.

Gli importi si intendono al netto di IVA, dei contributi previdenziali e delle spese tecniche, e sono comprensivi della fornitura della documentazione su supporto cartaceo dei vari formati in sei copie e su supporto magnetico. I corrispettivi saranno quelli indicati nella proposta economica e saranno considerati fissi ed invariabili.

La liquidazione dell'onorario relativo alle prestazioni erogate avverrà in tre fasi e con le seguenti modalità e percentuali:

- 1° fase – consegna elaborati per apertura conferenza di valutazione: 30%, acconto
- 2° fase – consegna elaborati per adozione del Documento di Piano: 40%, acconto
- 3° fase – consegna elaborati con recepimento prescrizioni, integrazioni, modifiche derivanti dalle verifiche dei soggetti ed enti competenti, ad avvenuta approvazione del PGT da parte del Consiglio Comunale e comunque non oltre 180 giorni dalla deliberazione di C.C. di adozione del Documento di Piano: 30% saldo.

I pagamenti avverranno entro 60 giorni dalla consegna della nota pro-forma, tenendo in considerazione il pieno rispetto dell'Amministrazione Comunale al patto di stabilità.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Potranno partecipare alla presente selezione i soggetti previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. all'art. 90, in possesso dei requisiti di idonea abilitazione professionale:

d) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e s.m.i... (omissis);

e) società di professionisti;

f) società di ingegneria;

g) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lett. D), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibili;

h) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria... (omissis).

i) per quanto riguarda la valutazione di incidenza del PGT sul SIC si richiede il possesso di laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento (diploma in laurea) in Scienze Forestali e Ambientali e/o scienze geologiche.

Vigendo il principio della responsabilità professionale, nel caso di liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 1815/39 e s.m.i. o di soggetti di cui alle lettere e) ed f), il concorrente dovrà indicare il professionista che effettivamente espletterà la funzione di capogruppo e responsabile dell'incarico-servizio professionale di cui trattasi.

È vietata la simultanea partecipazione di professionisti singoli e di soggetti di cui alle lett. G) ed h) del precedente elenco, con riferimento ai quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore con rapporto coordinato e continuativo.

È altresì vietata la simultanea partecipazione di professionisti singoli e professionisti associati nelle forme di cui alla legge 1815/39 e s.m.i. di cui il singolo professionista faccia parte.

La violazione di tali divieti comporterà l'esclusione dalla selezione di entrambi i concorrenti.

Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del C.C.

5. REQUISITI MINIMI TECNICO-PROFESSIONALI

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordini professionali. Il professionista dovrà avere eseguito prestazioni professionali analoghe a quelle oggetto della selezione presente per un importo complessivo uguale o maggiore a quello di gara. In caso di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere posseduto per una percentuale minima del 60% dal capogruppo. L'Amministrazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante la sussistenza delle clausole di esclusione e di quanto auto-dichiarato nonché il possesso dei requisiti dichiarati. Nel caso tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare l'aggiudicatario successivo in graduatoria.

6. INFORMAZIONI GENERALI

circa studi, atti e documenti urbanistici e territoriali già di proprietà del comune di Tradate. Per la redazione dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione alle presente selezione si informa che sono di proprietà comunale e a disposizione dell'affidatario:

- Piano regolatore Generale e sue Varianti;
- Piano di zonizzazione acustica;
- Bozza del Piano dei servizi;
- Piano urbano del traffico;
- Questionario e suggerimenti e proposte pervenute dalla cittadinanza;
- La deliberazione di G.C. n. 358 del 31/12/2008, con oggetto: “avvio del procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della legge regionale 12/2005 s.m.i.”;
- La deliberazione di G.C. n. 51 del 12/03/2009 avente ad oggetto “atto di indirizzo per la costituzione dell'Ufficio di Piano per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della legge regionale 12/2005”;
- Il db topografico relativo all'aerofotogrammetrico collaudato in relazione ai criteri regionali.

Le informazioni specifiche in ordine al sistema vincolistico, alla dotazione cartografica, alle notizie in ordine ai dati demografici, afferenti il sistema economico sociale, il sistema delle reti tecnologiche ed infrastrutturali, studi ed analisi di vario tipo possono essere assunte presso l'ufficio tecnico e gli altri settori del Comune di Tradate. Il procedimento per la redazione del PGT è stato attivato con Del. Di G.C. n. 358 del 31/12/2008, immediatamente eseguibile, provvedimento con il quale è stato approvato il documento preliminare per l'avvio del procedimento.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

a pena di esclusione, dovranno essere predisposte tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura al fine di garantire l'integrità e la segretezza del contenuto.

La prima busta, con la dicitura Documentazione, dovrà contenere:

- la domanda di ammissione;
- il presente avviso sottoscritto per accettazione e conoscenza su ogni foglio;
- il curriculum vitae da quale si evincono chiaramente i requisiti necessari alla partecipazione alla presente selezione con allegata scheda riassuntiva degli incarichi come da modello 3 allegato al presente avviso;

La seconda busta, impressa la dicitura offerta economica dovrà contenere:

- Schema 1 relativo al percorso metodologico con evidenziate le modalità di organizzazione e la tipologia degli elaborati proposti;
- Schema 2 relativo alle attività relative ai processi amministrativi, di consultazione e di partecipazione proposte.

La terza busta, con impressa la dicitura offerta economica, dovrà contenere:

- dichiarazione di offerta economica.

Le predette tre buste dovranno essere contenute in apposito plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Tradate, Ufficio Tecnico – Settore Urbanistico, Piazza Mazzini 6, 21049 Tradate (VA), recante il nominativo del mittente il numero di telefono e fax e, ben evidente l'oggetto del presente avviso

“SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PER L’ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DELLA CITTA’ DI TRADATE E PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PIANO AL SIC IT2020007 – PINETA PEDEMONTANA DI APPIANO GENTILE” – NON APRIRE.

Detto plico dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale entro il termine perentorio **delle ore 12,00 del 04 luglio 2009**, fa fede il timbro del

protocollo comunale, il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei candidati. Il predetto termine (data e ora) deve intendersi quale termine ultimo di presentazione o effettivo recapito presso gli uffici sopra precisati. Non è consentita la trasmissione con altri mezzi (ad es. fax o e-mail).

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

per ragioni di omogeneità si invitano i concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata.

A) documentazione:

- domanda di ammissione in carta semplice contenente il/i nominativo/i del/i professionista/i e qualifica professionale con estremi di iscrizione all'Albo professionale, titolo di studio, dati anagrafici ed il recapito telefonico e la dimostrazione dei requisiti;
- il presente avviso, sottoscritto per accettazione e conoscenza su ogni foglio;
- curriculum vitae dal quale si evincano chiaramente i requisiti necessari alla partecipazione alla presente selezione con allegata scheda riassuntiva degli incarichi come da modello 3 allegato al presente avviso.

La domanda di ammissione alla gara deve contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà contenute nel modello allegato cui si rinvia.

La domanda di ammissione, previa sottoscrizione, dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale non scaduto, per ciascun soggetto sottoscrittore a qualsiasi titolo, pena l'esclusione dalla selezione. La domanda di ammissione ed il presente avviso dovranno essere sottoscritti dal professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Nel caso di concorrenti costituiti da professionisti associati temporaneamente o consorziati occasionalmente o da associarsi o consorziarsi, la medesima documentazione deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione, il raggruppamento o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o copia autentica.

B) offerta tecnica:

- schema 1 relativo al percorso metodologico con evidenziate le modalità di organizzazione e la tipologia degli elaborati proposti.
- Schema 2 relativo alle attività relative ai processi amministrativi, di consultazione e di partecipazione proposti.

Gli schemi sopra richiamati saranno predisposti su due facciate formato A4 o una facciata formato A3.

Tutta la documentazione tecnica prodotta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal professionista o legale rappresentante del soggetto candidato. Nel caso i candidati costituiti da professionisti associati o consorziati o raggruppati temporaneamente, o da associarsi, consorziarsi, raggrupparsi temporaneamente, la medesima documentazione dovrà essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla selezione, da ciascun professionista che costituisce o costituirà la associazione, raggruppamento o consorzio.

C) offerta economica: da produrre in carta legale o carta resa legale con apposizione di marca da bollo da € 14,62.=, deve essere comprensiva di ogni spesa accessoria, deve essere espressa in percentuale in ribasso sull'importo stimato di € 16.000,00.= al netto di IVA e dell'eventuale contributo integrativo dovuto alla cassa di previdenza.

Il rispetto delle modalità di presentazione dei documenti sopra indicati è stabilito a pena di esclusione dalla selezione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà sulla base della valutazione dei curricula, dello schema 1, dello schema 2 (offerta tecnica) e dell'offerta economica. Tale valutazione sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice, applicando i seguenti criteri:

a) valutazione curriculum professionale: fino a 30 punti

l'attribuzione dei punteggi per la valutazione sarà determinata dalla commissione in relazione al curriculum pervenuto con il relativo schema degli incarichi.

Tre punti per ogni VAS approvata/conclusa da/per enti pubblici

Due punto per ogni VAS affidata al candidato da enti pubblici

b) qualità e completezza dello schema 1 e 2: fino a 40 punti.

la commissione attribuirà dei punteggi in relazione agli schemi che i concorrenti dovranno presentare nei quali dovranno essere espressi i criteri metodologici e le tipologie degli elaborati proposti, le attività relative alle procedure amministrative, di consultazione, di processo partecipato, di modalità organizzativa dei processi.

Gli schemi dovranno essere presentati in massimo due facciate in formato A4 o una facciata in formato A3 (escluso immagini e layout grafici dei procedimenti e della metodologia).

Gli schemi saranno poi allegati allo schema del disciplinare di incarico e saranno vincolanti per il professionista incaricato.

La commissione valuterà:

- per lo schema 1: la completezza metodologica e la chiarezza espositiva (max 30 punti)
- per lo schema 2: la qualità e idoneità delle modalità proposte, il numero di incontri pubblici previsti, la chiarezza espositiva degli schemi (max. 20 punti)

c) offerta economica: fino a 30 punti.

La commissione attribuirà al candidato che avrà offerto il prezzo inferiore (tramite percentuale di sconto) tra tutte le offerte valide ammesse il punteggio massimo di 20 punti. Agli altri candidati saranno attribuiti punteggi in modo proporzionale allo sconto proposto. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo previsto a base di selezione.

10. OPERAZIONI DI GARA

le operazioni di gara avranno luogo presso la sede municipale del Comune di Tradate.

La commissione giudicatrice procederà come segue:

- a) verifica della completezza e correttezza dei plichi pervenuti entro la data e ora stabilite;
- b) esclusione di eventuali documentazioni di candidature non corrette;
- c) apertura delle buste contenenti la documentazione per verificare la completezza e regolarità dei documenti, escludendo le documentazioni incomplete o non corrette;
- d) assegnazione del punteggio ai curricula pervenuti;
- e) apertura delle buste "offerta tecnica", verifica della completezza degli schemi, valutazione degli schemi ed alla attribuzione dei punteggi;
- f) verifica della completezza e regolarità dell'offerta economica;
- g) assegnazione punti sui ribassi offerti;
- h) attribuzione di un punteggio definitivo sommando i precedenti risultati parziali e dichiarare il candidato prescelto.
- i) Qualora non si riescano ad esperire le operazioni di gara nella medesima giornata queste verranno riprese fissando un nuovo calendario da parte del presidente della commissione.

11. LINGUA

LE AUTOCERTIFICAZIONI, I DOCUMENTI E LE OFFERTE DEVONO ESSERE IN LINGUA ITALIANA

12. CASI PARTICOLARI

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'esito dell'affidamento del servizio sarà pubblicato a norma di legge. Il servizio sarà definitivamente aggiudicato con apposito provvedimento del responsabile del settore urbanistico. La amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva troverà formalizzazione in apposito atto della stazione appaltante di approvazione del verbale di gara.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo gli accertamenti di legge e le verifiche di possesso dei requisiti richiesti in sede di bando. La comunicazione di aggiudicazione definitiva al primo classificato ed al secondo avverrà entro 15 giorni dall'approvazione del verbale di gara, cui seguirà la firma del disciplinare di incarico.

E' vietato il subappalto del servizio aggiudicato.

Tutte le spese relative alla registrazione del disciplinare sono a carico dell'aggiudicatario.

L'offerta ha validità 180 giorni successivi alla data di scadenza del bando di gara, la proposta contrattuale è irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base della selezione.

L'aggiudicatario è immediatamente obbligato nei confronti dell'Amministrazione alla presentazione dell'offerta, mentre per l'amministrazione appaltante il rapporto obbligatorio nascerà dopo la firma del disciplinare di incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione e di procedere anche ad aggiudicazioni parziali.

Si intendono comprese tutte le norme di settore vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 163/2006.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti, registrati organizzati e conservati, per le finalità di gestione del contratto e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione di rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno conservati presso il Comune di Tradate – Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica, ed eventualmente utilizzati per procedure di gara e altre trattative. Il conferimento dei dati richiesto è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali è previsto il diritto di accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Tradate. Il responsabile del trattamento dei dati p il responsabile del Settore urbanistico. Nel trattamento dei dati inerenti lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento in gestione, gli incaricati dovranno osservare integralmente le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003, in relazione ai dati sensibili, trattando i dati nelle forme e modalità di cui all'art. 11 e seguenti. I dati sono raccolti e trattati esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Tradate, che rimane l'unico titolare del trattamento dei dati.

15. OBBLIGHI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONI

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso. Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico – SETTORE URBANISTICO: responsabile del Settore Dott. Arch. Marco Padovan tel. 0331/826878 – 0331/826809; fax. 0331/82809 – e-mail: polocatastale@comunetradate.it ; sportellounico@comunetradate.it

16. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del comune ed all'albo pretorio a partire dal **18/06/2009** e **fino al 04/07/2009 ore 12,00**, fa fede il timbro del protocollo comunale.

17. ALLEGATI

Modello 1) domanda di ammissione alla gara "istanza di ammissione alla selezione per l'affidamento dell'incarico per l'elaborazione dei documenti necessari per la valutazione ambientale strategica del PGT del Comune di Tradate".

Dichiarazione di impegno (nel caso di raggruppamenti temporanei) per l'ammissione alla selezione per l'affidamento dell'incarico per l'elaborazione dei documenti necessari per la per la valutazione ambientale strategica del PGT del Comune di Tradate.

Modello 2) dichiarazione di offerta economica per la selezione per l'affidamento dell'incarico per l'elaborazione dei documenti necessari per la valutazione ambientale strategica del PGT del Comune di Tradate.

Modello 3) schema riassuntivo degli incarichi.

Tradate, il 18/06/2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO

Dott. Arch. Marco Padovan

ALLEGATO AL BANDO

SPECIFICHE PER IL SIC IT2020007

La Regione Lombardia nell'ambito del recepimento della Direttiva 92/43/CE rete Natura, ha individuato nel 2003, con DGR 7/14106 la proposta di Sito di Importanza Comunitaria pSIC IT2020007 – **Pineta pedemontana di Appiano Gentile**, e con DGR 18/07/2007, n. 8/5119, nell'allegato B ha sancito definitivamente la classificazione di **SIC IT2020007**, della zona di tutela compresa tra le Province di Como e Varese nel cuore del Parco Pineta, tra i Comuni di Tradate, Castelnuovo Bozzente ed Appiano Gentile.

[Per l'immagine vedere l'allegato VAS](#)

SIC IT2020007 PINETA DI APPIANO GENTILE – SINTESI DESCRITTIVA

SOMMARIO

1 PREMESSA	1
2 CARATTERISTICHE DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI COMO	3
2.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
...	
3 CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000	20
3.1 LA RETE NATURA 2000.....	20
3.2 I PSIC DELLA PROVINCIA DI COMO.....	21
...	
3.2.7 IT2020007 PINETA DI APPIANO GENTILE	46
3.2.7.1 Tipi di habitat di interesse comunitario	46
3.2.7.1.1 4030 - Lande secche europee.....	46
3.2.7.1.2 9160 - Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa Centrale del <i>Carpinion betuli</i>	47
3.2.7.1.3 9260 - Foreste di <i>Castanea sativa</i>	47
3.2.7.2 Caratteristiche della zoocenosi.....	48
3.2.7.2.1 Ittiofauna	48
3.2.7.2.2 Erpetofauna	48
3.2.7.2.3 Avifauna.....	48
3.2.7.2.4 Chiroterofauna	50
...	

3.2.7 IT2020007 PINETA DI APPIANO GENTILE

Il pSIC si trova in parte sul confine occidentale della provincia di Como, e in parte nella provincia di Varese a est di Venegono Superiore. I confini est e sud sono tracciati dalla Strada Comunale 8, quello ovest dalla SP19 Castelnuovo Bozzente - Castellanza, a nord il confine taglia le due strade all'altezza della frazione di Ugana. Dal punto di vista altitudinale, si va dai 333 m s.l.m. nella valle del torrente Bille, ai 392 m s.l.m. lungo il confine settentrionale.

3.2.7.1 Tipi di habitat di interesse comunitario

3.2.7.1.1 4030 - Lande secche europee L'habitat si estende su di una superficie di 4,5 ha ed è caratterizzato da vegetazione acidofila per lo più mista, basso arbustiva ed erbacea, degli altopiani pianeggianti o appena ondulati di terrazzi fluvio-glaciali antichi, a quote comprese fra 200 e 450 m. Suoli molto evoluti (paleosuoli), ricchi di limo e argilla, acidi, a cattivo drenaggio e con frequenti ristagni idrici.

Nel pSIC l'habitat 4030 è presente in una sola area a sud del sito. Tale formazione si è originata per lo più da incendi o da disboscamenti. Queste aree rivestono una fortissima

(Cap. 3 – Caratteristiche dei siti Natura 2000 pag. 47 Redazione dello studio di incidenza del PTCP della Provincia di Como StudioSilva S.r.l. – Modena) importanza nel mantenimento della biodiversità locale e delle possibilità di habitat da parte della fauna, nonché da un punto di vista dinamico svolgono il ruolo di serbatoio per la ricostituzione del bosco acidofilo. Lo stato di conservazione è medio, (classe C) 3.2.7.1.2 9160 - Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa Centrale del *Carpinion betuli*

L'habitat si estende su di una superficie di 6,7 ha ed è caratterizzato dal bosco mesofilo tipico delle regioni a clima temperato con precipitazioni medie annue superiori ai 600 mm, occupa ambienti pianeggianti o poco inclinati, su suoli alluvionali recenti o antichi, profondi a falda freatica superficiale, ricchi di acqua durante tutto l'anno, impostati sul diluvium recente o sull'alluvium non inondato.

L'habitat indagato si presenta distribuito in 5 macchie all'interno del pSIC: i querceti sono formati da esemplari di *Quercus robur*, *Quercus petraea* e loro ibridi, in associazioni miste con *Carpinus betulus* (abbastanza raro, tranne in una macchia dove è dominante), *Castanea sativa*, *Pinus sylvestris*.

Non sono stati riscontrati particolari pregi dal punto di vista floristico nell'habitat in esame; tuttavia data la sua rarità sul territorio, il querceto-carpineto è da considerarsi una formazione di pregio dal punto di vista vegetazionale poiché rappresenta il modello teorico di riferimento per le aree selvicolturali più pregiate del pSIC. Lo stato di conservazione dell'habitat risulta medio, (classe C).

3.2.7.1.3 9260 - Foreste di *Castanea sativa*

L'habitat si estende su di una superficie di 19,1 ha ed è rappresentato da 7 macchie uniformemente distribuite all'interno del pSIC. L'abbandono culturale, la diffusione del cancro della corteccia, ma soprattutto il venir

meno del valore dei prodotti del castagneto, hanno generato estesissime superfici di bosco abbandonate, in cui sono frequenti gli incendi, il cui carattere estetico – ricreativo è piuttosto basso, poco produttivi anche per la cattiva qualità del materiale da ardere. Nonostante il Castagno dimostri una buona, se non ottima, vitalità a livello di rinnovazione (in suoli più grossolani è l'unica specie in grado di competere con il *Prunus serotina*), invecchiando, i

popolamenti sono esposti a rischio di collasso quanto più aumenta l'età, favorendo così il degrado del bosco e l'ingresso, in questo modo, di robinia e quercia rossa. Lo stato di conservazione dell'habitat risulta essere buono, (classe B). (Cap. 3 – Caratteristiche dei siti Natura 2000 pag. 48 Redazione dello studio di incidenza del PTCP della Provincia di Como StudioSilva S.r.l. – Modena)

3.2.7.2 Caratteristiche della zoocenosi

3.2.7.2.1 Ittiofauna

Gli ambienti acquatici d'interesse ittiofaunistico presenti all'interno del pSIC sono il Fosso Gradaluso, lo Stagno Ca' Bianca, il Lago Restina (bacino artificiale), lo stagno in località Proverbio e lo Stagno Roncamocc. La comunità ittica non presenta al suo interno nessuna specie d'interesse comunitario e neppure specie inserite nell'Allegato II della DGR VII/4345 del 20/04/2001. Le specie autoctone di cui si compone sono: la scardola (*Scardinius erythrophthalmus*), la carpa (*Cyprinus carpio*), con la varietà a specchi, e la tinca (*Tinca tinca*). All'interno dei medesimi corpi d'acqua si trovano anche specie esotiche, quali: il carassio dorato (*Carassius auratus*), il carassio ornamentale (*Carassius sp.*), il carassio (*Carassius carassius*), il rutilo (*Rutilus rutilus*), il persico sole (*Lepomis gibbosus*), e il pesce gatto (*Ictalurus melas*).

3.2.7.2.2 Erpetofauna

Nella porzione comasca del pSIC non sono presenti specie di anfibi e rettili incluse nell'Allegato II della Direttiva Habitat. È nota una sola specie di anfibi (*Rana dalmatina*) e due di rettili (*Coronella austriaca* e *Vipera aspis*). *R. dalmatina* e *C. austriaca* sono incluse nell'Allegato IV della Direttiva Habitat e nell'Allegato II della Convenzione di Berna. La *V.*

aspis è contenuta nell'Allegato III della Convenzione di Berna. Per quanto riguarda gli anfibi, il principale fattore limitante è costituito dalla distribuzione poco omogenea delle zone umide lentiche, che sono localizzate soprattutto

nella porzione in provincia di Varese (Vigato et al., 2001; Scali 2002). Queste zone umide sono spesso di piccole dimensioni e sono, quindi, a volte soggette ad interrimento naturale, anche a causa della spessa lettiera che si deposita sul fondo nelle zone boschive. I piccoli corsi d'acqua sono spesso soggetti ad asciutte.

La presenza dei rettili e delle specie più termofile ed eliofile di anfibi (*Hyla intermedia* e *Bufo viridis*) è limitata dalla scarsità di radure ed ecotoni, poiché la copertura boschiva è pressoché continua.

3.2.7.2.3 Avifauna

Le specie di importanza comunitaria (inserite nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE) rilevate nel territorio del pSIC in esame sono risultate 4. Tra queste di rilievo è la presenza del falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), accipitrade forestale di cui è stata recentemente accertata la nidificazione a breve distanza dai confini del pSIC (Carlini et al., 2002). La presenza del nibbio bruno (*Milvus migrans*), specie migratrice regolare, è costante

anche durante il periodo riproduttivo. La presenza del succiacapre (*Caprimulgus europaeus*) è segnalata regolarmente negli ultimi decenni ed è stata recentemente confermata nel corso (Cap. 3 – Caratteristiche dei siti Natura 2000 pag. 49 Redazione dello studio di incidenza del PTCP della Provincia di Como StudioSilva S.r.l. – Modena)

della presente indagine. L'averla piccola (*Lanius collurio*), la cui presenza come nidificante è stata segnalata per il territorio in esame fino al 1997, non è più stata confermata dalla più recente indagine (Carlini et al., 2002) su tutto il territorio del Parco in cui il pSIC è inserito.

Non si esclude comunque la possibile osservazione di individui in migrazione (Wauters, com. pers.). La specie, particolarmente legata alle fasce ecotonali, con zone cespugliose alternate a spazi aperti, ha probabilmente risentito, come del resto anche altre specie (ad esempio canapino, bigia grossa, zigolo giallo) della riduzione delle aree aperte a favore di quelle forestali. La buona conservazione dell'ambiente boscato ha invece favorito la

presenza diffusa dei rapaci. L'astore (*Accipiter gentilis*), lo sparviere (*Accipiter nisus*) e la poiana (*Buteo buteo*), sono state segnalate nell'area in esame e sono tutte specie inserite nel DGR VII/4345. In particolare lo sparviere nidifica diffusamente in diverse aree del Parco, a breve distanza dai confini del pSIC, mentre un nido di poiana è stato individuato all'interno dell'area in oggetto. Particolarmente interessante è la recente nidificazione dell'astore

(Colaone e Pinoli, 1999) ai margini del pSIC ad una quota di 280 m s.l.m., che rivela un notevole ampliamento di areale distributivo della specie verso le aree forestali dell'alta pianura (Carlini et al., 2002).

Tra i rapaci notturni inseriti nel DGR VII/4345 sono risultati presenti nel pSIC l'allocco (*Strix aluco*) e il gufo comune (*Asio otus*). Tra le specie legate all'ambiente forestale sono risultati presenti tra i Picidi: il picchio rosso maggiore (*Picoides*

major), il picchio verde (*Picus viridis*) e il picchio rosso minore (*Picoides minor*) tutte specie inserite nel DGR VII/4345. Entrambe le specie di Paridi presenti nel pSIC, la cincia bigia (*Parus palustris*) e la cincia dal ciuffo

(*Parus cristatus*), sono inserite nel DGR VII/4345. Il picchio muratore (*Sitta europaea*)(DGR VII/4345), è comune come specie sedentaria e nidificante, così come anche il rampichino (*Certhia brachydactyla*)(DGR VII/4345). Il lui

verde (*Phylloscopus sibilatrix*), specie migratrice regolare, è stato censito nel periodo estivo nei boschi di conifere. Il frosone (*Coccothraustes coccothraustes*) è presente solo in periodo invernale.

In particolare il picchio rosso maggiore e rampichino sono stati rilevati con un'ottima diffusione all'interno del Parco (Carlini *et al.*, 2002), fattore che indica una positiva fase di transizione verso gli stadi più maturi della foresta. Anche la presenza del picchio muratore avvalorata tale affermazione, essendo una specie forestale specialista, legata agli stadi maturi delle formazioni a latifoglie. Il picchio rosso minore invece frequenta l'area solo in periodo

invernale; questo Picide, infatti, è caratterizzato da una nicchia ecologica ancora più ristretta rispetto alle precedenti specie citate, nidificando in vecchi ceppi o tronchi marcescenti (Carlini *et al.*, 2002). Tra i Turdidi sono presenti il codirosso (*Phoenicurus phoenicurus*) (DGR VII/4345) specie estiva che utilizza i coltivi per l'alimentazione e lo stiaccino (*Saxicola rubetra*)(DGR VII/4345), presente regolarmente durante le migrazioni nel doppio passo.

Attualmente la cenosi in oggetto non è soggetta a particolari fattori di rischio e nel complesso la vulnerabilità complessiva delle specie può essere definita scarsa. (Cap. 3 – Caratteristiche dei siti Natura 2000 pag. 50 Redazione dello studio di incidenza del PTCP della Provincia di Como StudioSilva S.r.l. – Modena)

3.2.7.2.4 Chiroterofauna

Le riproduzioni accertate nell'area sono per il vespertilio di Natterer e serotino comune, due specie da considerarsi relativamente rare, in particolare nelle aree prossime alla pianura. Probabile anche la presenza di colonie riproduttive di pipistrello nano e albolimbato.